



## Caro bollette, un plaid di lana per risparmiare sulle forniture Gas e luce, l'Abruzzo taglia i consumi

Maurizio Di Biagio

**E**splodono le bollette di luce e gas e in Abruzzo è corsa al risparmio. C'è meno calore nelle case della regione e si illumina meno gli ambienti per far fronte a una spesa che negli ultimi mesi ha eroso stipendi e risparmi delle famiglie. Le imprese cercano di razionalizzare al massimo le spese, ricorrendo alle fasce orarie meno costose. La nostra regione, a detta l'indagine dell'Osservatorio SOS tariffe.it e [Tariffe.Segugio.it](https://www.tariffe.segugio.it), è tra quelle che, almeno per quando riguarda il gas, ha tagliato di più: con un sei per cento in meno, rispetto ad ottobre 2021, le

famiglie abruzzesi, con quelle di Emilia Romagna, Piemonte, Trentino e Veneto, sono state molto decise nell'applicare le prime contromisure fatte sostanzialmente di puro risparmio. Quando si può un buon plaid di lana può rappresentare la soluzione ideale.

L'Abruzzo già in precedenza era tra le regioni più attente: i suoi consumi di gas e luce infatti non superavano i 1.200 euro di media annua (1.142 per l'esattezza, in concomitanza con la Campania (1.159). Su base nazionale, il calo medio del consumo di energia elettrica è stato del -1% mentre quello del gas naturale è stato del -4%. Per la luce, il taglio

più marcato dei consumi viene registrato in Valle d'Aosta dove il consumo medio si è ridotto del 3% per famiglia.

La spesa annuale maggiore per

la fornitura di energia elettrica viene registrata in Sardegna dove si tocca un picco di 596 euro. Una spesa media particolarmente elevata viene registrata anche in Sicilia, con un importo complessivo di 564 euro a famiglia, e in Calabria, con 562 euro in media. Qui l'Abruzzo, come per il gas, figura in fondo alla classifica dei consumi: 510 euro annui di media superata solo dalla Valle D'Aosta (508 euro). La causa principale di questi aumenti in bolletta, spiegano le

due associazioni, «è la forte crescita delle quotazioni delle materie prime sul mercato all'ingrosso e l'intervento del Governo è riuscito solo ad attenuare i rincari». Sul versante del mercato libero invece «il taglio dei consumi è solo una delle opzioni a disposizione degli utenti per contrastare l'aumento dei costi dell'energia. Per ridurre le bollette, infatti, è possibile abbassare il costo dell'energia elettrica e del gas naturale passando alle offerte più convenienti del mercato libero. Su base nazionale, infatti, il risparmio medio ottenibile con il passaggio dal regime di maggior tutela al mercato libero consente un risparmio annuale medio di 75 euro sulle bollette di luce e gas».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il caro energia colpisce l'Abruzzo**

